

Voucher digitalizzazione, pubblicate le graduatorie Mise

Il ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato l'elenco delle graduatorie provvisorie delle imprese ammissibili al "voucher digitalizzazione". La misura prevede per le micro, piccole e medie imprese un contributo, concesso attraverso un voucher, volto a sostenere investimenti di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico. L'ammontare del contributo è pari al 50% dell'importo richiesto e, comunque, non superiore a 10 mila euro. Le graduatorie delle singole regioni sono consultabili al seguente link <https://goo.gl/KEaHKF>. Per il momento non è possibile conoscere l'importo del voucher assegnato ad ogni singola impresa poiché in considerazione dell'elevato interesse manifestato dalle imprese (91.500 domande presentate per un importo di 625 milioni) con la dotazione destinata alla misura pari a 100 milioni è possibile attribuire voucher solo per il 16% dell'ammontare richiesto. Il ministero sta verificando la possibilità di integrare la copertura finanziaria all'intervento. Per l'avvio delle spese, l'impresa può decidere di aspettare l'uscita dell'esito finale della propria domanda con l'indicazione dell'importo del Voucher, ossia del contributo pubblico previsto dal Mise. Si ricorda che dovrà seguire la fase di verifica delle singole domande da parte del Mise, con successiva pubblicazione dell'elenco delle imprese per le quali le verifiche hanno avuto esito positivo con l'indicazione dell'importo del Voucher assegnato. Il decreto prevede infatti che "Con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico è pubblicato l'elenco delle imprese per le quali le verifiche di cui al comma 2 sono state concluse con esito positivo, con l'indicazione dell'importo del Voucher assegnato, come determinato sulla base delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 citato in premessa e di quelle che eventualmente si renderanno disponibili a seguito degli approfondimenti in corso di svolgimento." Nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura hanno potuto partecipare al bando solo le imprese agricole che svolgono anche attività economiche ammissibili (ad esempio agriturismi o attività commerciali nei limiti della prevalenza) e in possesso di una contabilità separata con un adeguato sistema di separazione delle attività o di un sistema contabile per la distinzione dei costi. Per essere sempre aggiornato sulle opportunità previste dai Psr della tua regione e per simulare la tua idea imprenditoriale scarica l'APP TerraInnova al seguente link: <https://goo.gl/hN3i8t> e consulta il Sito TerraInnova <http://www.terrainnova.it/>.